Nuovo decreto Autovelox: stop a 850 dispositivi non omologati, ecco dove saranno spenti

Data: 7 novembre 2026 | Autore: Redazione



Autovelox, entra in vigore il nuovo decreto: stop a 850 dispositivi non omologati e nuove regole in tutta Italia

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto atteso da oltre trent'anni: cambiano le regole per autovelox, omologazione, multe e controlli della velocità

Dopo oltre **34 anni di attesa**, diventa finalmente operativa la nuova disciplina nazionale sugli **autovelox**. Con la pubblicazione del decreto del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** in **Gazzetta Ufficiale**, vengono introdotte regole uniformi per l'**omologazione**, la **taratura**e la verifica del corretto funzionamento dei dispositivi utilizzati per il controllo della velocità.

L'obiettivo del provvedimento è mettere fine alle numerose controversie che negli ultimi anni hanno interessato le **multe per eccesso di velocità**, garantendo maggiore certezza giuridica sia agli automobilisti sia alle amministrazioni locali.

Autovelox non omologati: circa 850 dispositivi saranno spenti

L'effetto più immediato del nuovo decreto riguarda gli **autovelox privi di omologazione**, che non potranno più essere utilizzati fino al completamento delle procedure previste dalla nuova normativa.

Secondo i dati diffusi dal Ministero:

- **3.150 autovelox** risultano già pienamente conformi e possono continuare a funzionare;
- circa **850 dispositivi** dovranno invece ottenere la necessaria **omologazione** prima di poter tornare in servizio.

Il decreto introduce quindi un quadro normativo unico, superando le differenze interpretative che avevano alimentato un elevato numero di ricorsi negli ultimi anni.

Perché il tema degli autovelox è diventato così controverso

Negli ultimi anni numerose sentenze hanno evidenziato la distinzione tra **approvazione tecnica** e **omologazione ministeriale**.

Molti dispositivi erano stati semplicemente approvati dal Ministero, ma non risultavano formalmente omologati secondo quanto richiesto dalla normativa. Proprio questa differenza ha consentito a migliaia di automobilisti di contestare le sanzioni elevate attraverso tali apparecchi.

In particolare, diverse pronunce della magistratura e della Corte di Cassazione hanno stabilito che la mancanza dell'omologazione può incidere sulla validità degli accertamenti, aprendo un vasto contenzioso tra cittadini ed enti locali.

Con il nuovo decreto il Governo punta a eliminare definitivamente queste incertezze.

Come cambia l'omologazione degli autovelox

Il decreto distingue i dispositivi in base alla data della loro approvazione.

Autovelox approvati prima di giugno 2017

Per gli apparecchi autorizzati prima del giugno 2017 non scatterà un'omologazione automatica.

Sarà infatti necessario verificare:

- la documentazione tecnica;
- le prove di funzionamento;
- la corretta **taratura**;
- gli ulteriori requisiti previsti dal decreto.

Solo dopo il completamento positivo delle verifiche potranno essere nuovamente utilizzati.

Autovelox approvati dopo giugno 2017

Diversa la situazione per i dispositivi approvati successivamente al giugno 2017.

Per questa categoria il decreto prevede una procedura di **omologazione automatica**, consentendo la prosecuzione dell'attività senza ulteriori passaggi particolarmente complessi.

Salvini: basta autovelox fantasma

Commentando l'entrata in vigore del provvedimento, il ministro **Matteo Salvini**ha parlato di una svolta destinata a riportare ordine nel settore.

Secondo il titolare del MIT, il nuovo sistema consentirà di eliminare gli "autovelox fantasma", spesso contestati dagli automobilisti perché installati senza adeguate garanzie amministrative, riportando il controllo della velocità alla sua funzione principale: la **sicurezza stradale**.

Il nodo dei ricorsi e delle multe

Il decreto arriva dopo mesi caratterizzati da forte incertezza.

Dalla primavera del 2024, infatti, numerose decisioni giudiziarie hanno alimentato un incremento dei ricorsi contro le **multe rilevate dagli autovelox**, mettendo in discussione la validità delle sanzioni elevate tramite dispositivi privi della necessaria omologazione.

Anche le associazioni dei consumatori avevano chiesto un intervento normativo per uniformare le regole e ridurre il contenzioso.

Secondo una precedente stima di Assoutenti, una parte significativa degli autovelox installati in Italia presentava criticità sotto il profilo dell'omologazione, rendendo necessario un intervento legislativo chiarificatore.

Multe con autovelox: gli incassi dei Comuni nel 2025

Nel corso dell'ultimo anno gli incassi derivanti dalle **multe per eccesso di velocità** sono diminuiti dell' **8,9%**, per un totale di circa **56,5 milioni di euro**.

Tra le città con i maggiori introiti figurano:

- **Firenze**: 19,7 milioni di euro;
- **Bologna**: 9,2 milioni;
- **Milano**: 6,9 milioni;
- **Genova**: 4,8 milioni;
- **Palermo**: 4,2 milioni.

In controtendenza alcuni Comuni hanno registrato una forte riduzione degli incassi, come **Roma**, **Bari** e **Trieste**, mentre aumenti significativi sono stati rilevati ad **Ancona**, **Genova** e **Cagliari**.

Tra i casi più particolari segnalati dal Codacons figurano anche piccoli Comuni che hanno incassato somme molto elevate grazie ai controlli della velocità, come **Galatina**in Puglia, alcuni centri attraversati dalla strada **Telesina** in Campania e **Colle Santa Lucia**, piccolo comune delle Dolomiti.

Cosa cambia ora per gli automobilisti

L'entrata in vigore del decreto rappresenta una delle riforme più importanti degli ultimi anni in materia di **autovelox**.

Le nuove regole puntano a garantire controlli più trasparenti, dispositivi certificati e una maggiore certezza nella validità delle sanzioni. Per gli enti locali sarà necessario verificare che tutti gli apparecchi rispettino i requisiti previsti, mentre gli automobilisti potranno contare su un sistema uniforme valido su tutto il territorio nazionale.

La riforma mira così a coniugare **sicurezza stradale**, tutela dei cittadini e riduzione del contenzioso legato alle **multe per eccesso di velocità**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/autovelox-entra-in-vigore-il-nuovo-decreto-stop-a-850-dispositivi-non-omologati-e-nuove-regole/153998